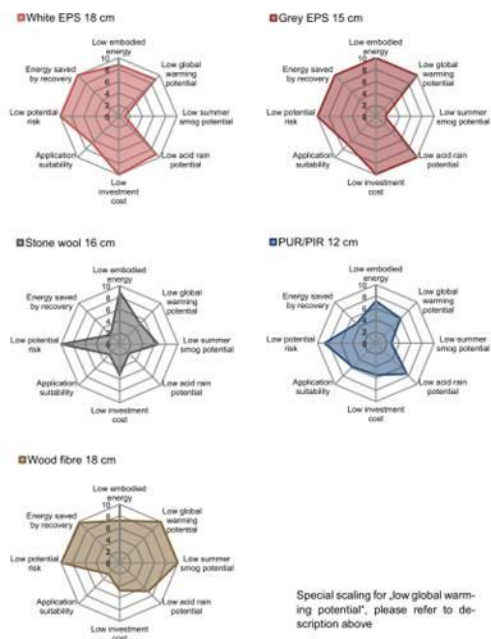


AIPE @ INFORMA 12/2018

ETICS, R = 5 m²/K/W



ISOLAMENTO DEGLI EDIFICI: L'EPS SUPERA IL CONFRONTO COI MATERIALI ALTERNATIVI



Building insulation: EPS overcomes the comparison with alternative materials

EPS insulation spiders has been finalized by EUMEPS with Büro Für Umweltchemie.

This is an important milestone to communicate EPS properties to customers and designers.



Con soddisfazione AIPE-Associazione Italiana Polistirene Espanso diffonde una comunicazione di EUMEPS Construction. A conclusione dell'attività, infatti, sono stati resi noti i risultati di una ricerca commissionata dall'associazione all'istituto svizzero Büro Für Umweltchemie, che ha permesso di rendere visibili le proprietà isolanti dell'EPS in grafici tipo radar, mettendole a confronto con altri materiali per l'isolamento degli edifici. Questo è per il settore un traguardo molto importante perché pur essendoci già delle Dichiarazioni ambientali di prodotto basate sullo standard EN15804, che supportano i professionisti mettendo loro a disposizione tutti i dati che occorrono per effettuare i calcoli per progettare correttamente gli edifici, la comunicazione finale con gli operatori e con gli utenti finale resta difficile e l'EPS è penalizzato da un'immagine delle proprie performance ambientali peggiore della realtà.

L'unico metodo disponibile per valutare l'impatto ambientale di un isolante è quello di comparare le performance dei materiali disponibili nei principali ambiti di applicazione ed era questo l'obiettivo della ricerca. Per ottenere un parere al di sopra delle parti, EUMEPS ha commissionato lo studio a un ente terzo, l'istituto Büro Für Umweltchemie, appunto.

I parametri presi in esami nello studio sono otto. I primi quattro hanno a che fare con la LCA dei materiali analizzati: consumo energetico, il potenziale contributo al riscaldamento globale, alla formazione di ozono, alle piogge acide. Seguono poi due criteri che riguardano l'installazione, cioè i costi di investimento e la appropriatezza delle applicazioni. Sono poi considerati il rischio di ecotossicità nella fase di utilizzo e l'energia risparmiata a fine vite attraverso il recupero o il riciclo.

Le applicazioni studiate sono l'isolamento di tetti piatti, facciate ventilate, cappotto, pareti, pavimenti e soffitti. I materiali messi a confronto, oltre all'EPS bianco e grigio, sono il polistirene estruso, la lana di roccia, il poliuretano, la schiuma di vetro, la fibra di canapa e di legno.

I risultati ottenuti, descritti nel dettaglio nello studio allegato, sono molto soddisfacenti e confermano che nella maggior parte delle applicazioni, l'EPS vanta performance ottime nel paragone con gli altri materiali. Questo non toglie che esistano ambiti di miglioramento, in particolare nell'area del riciclo e nello spostamento verso un maggior utilizzo dell'EPS grigio rispetto al bianco.

Sono disponibili i documenti di riferimento dello studio su richiesta specifica.